

**REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SUPERIORE PRAIA A MARE**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
LICEO CLASSICO "A. MORO"
VIA CORRADO ALVARO 4, - 87028 PRAIA A MARE
TEL. E FAX 0985/ 777836



REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

PREMESSA	3
TITOLO I FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI	3
ART. 1- Convocazione.....	3
ART. 2 - Verbalizzazione.....	3
ART. 3 - Programmazione attività	3
ART. 4 - Elezione degli organi di durata annuale.....	4
ART. 5 - Consiglio di Classe	4
ART. 6 - Collegio dei Docenti	5
ART. 7 - Consiglio di Istituto	5
ART. 8 – Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti	5
ART. 9 - Assemblee e comitato dei genitori	5
TITOLO II FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO.....	6
Art. 10 Apertura dell'istituto	6
Art. 11 Uscita dall'istituto e dalle aule durante le ore di lezione	6
Art. 12 Ingresso e ritardi.....	6
Art. 13 Assenze.....	6
Art. 14. Uscite anticipate	8
Art. 15 Ritardi	8
Art. 16 Deleghe per persone di fiducia	8
Art. 17 Domanda di delega	8
Art. 18 Comunicazioni con le famiglie.....	9
Art. 19 Ritiro libretto delle assenze.....	9
Art. 20 Assemblee.....	9
a. Assemblee di classe	9
b. Assemblee d'istituto	10
c. Comitato degli studenti.....	10
TITOLO III PERSONALE DOCENTE E GENITORI	10
Art. 21 Personale docente	10
Art. 22 Doveri dei docenti	10
Art. 23 Genitori	11
TITOLO IV - NORME DISCIPLINARI	12
Art. 24 - Doveri degli Studenti	12
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	14
Art. 25 - Accertamento delle infrazioni.....	14
Art. 26 Principi e criteri di applicazione delle sanzioni.....	14
Art. 27 - Elenco e classificazione delle sanzioni	15
o) Obbligo di ripristinare l'ambiente danneggiato (pulire, lavare, raccogliere carte, tinteggiare, etc.) (irrogato dal Dirigente Scolastico).....	16
Art. 28 Classificazione delle mancanze, sanzioni, organo competente all'irrogazione delle sanzioni	16
TABELLA A Infrazioni disciplinari: sanzione "Ammonizione scritta"	17
TABELLA B	18
Infrazioni disciplinari: sanzione "Allontanamento".....	18
Art. 29 Divieto di utilizzo dei telefoni cellulari e di tutte le apparecchiature elettroniche	2020
Art. 30 Procedure.....	21
Art. 31 Attività alternative alle sanzioni	21
Art. 32 – Impugnazioni all'Organo di Garanzia.....	21
Art. 33 Valutazione del comportamento.....	22
TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI.....	23
ALLEGATI	23

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Premessa

L'Istituzione scolastica è il luogo nel quale le attività formative possono svilupparsi in forma efficiente e soddisfacente per tutti, se ognuno, in relazione alle proprie funzioni, rispetta le norme prescritte dai bisogni della convivenza civile e dal corretto esercizio delle attività dell'Istituzione scolastica.

I doveri di tutto il personale scolastico sono regolati dalla legislazione vigente e dal CCNL. Il personale ha l'obbligo di far osservare le leggi e il presente regolamento interno; a ogni studente è richiesto il rispetto delle indicazioni e dei richiami di tutto il personale e di osservare lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n° 249/1998).

TITOLO I

Funzionamento degli organi collegiali

ART. 1- Convocazione

La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta dal presidente dell'organo con un congruo preavviso, di massima non inferiore ai 5 giorni rispetto alla data delle riunioni.

La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante affissione all'albo di apposito avviso.

La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare la data, l'ora e gli argomenti da trattare nella seduta e la presumibile durata della riunione.

ART. 2 - Verbalizzazione

Delle riunioni di tutti gli organi collegiali viene redatto verbale a cura di un Segretario designato tra i componenti degli stessi.

I verbali delle riunioni del Consiglio d'Istituto, nel termine massimo di dieci giorni, dovranno essere pubblicizzati mediante affissione di copia all'Albo d'Istituto. La copia delle deliberazioni deve rimanere esposta per un periodo di quindici giorni.

Le Delibere del C.d.I. hanno effetto dalla data di pubblicazione all'albo della scuola, salvo che le delibere stesse non stabiliscono l'immediata esecuzione del provvedimento.

Il Segretario del Consiglio d'Istituto consegna copia delle delibere al Dirigente Scolastico della scuola che ne dispone l'affissione, attestandone in calce la data. I verbali del Consiglio d'Istituto sono depositati nell'Ufficio di Presidenza e tutti gli atti nella Segreteria dell'Istituto.

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

Non sono soggette a pubblicazione atti e delibere concernenti situazioni personali di singole persone, salvo richiesta contraria dell'interessato.

La redazione del verbale del C.d. D. avrà carattere sintetico. I verbali delle riunioni del C.d.D., nel termine massimo di dieci giorni, dovranno essere pubblicizzati mediante affissione di copia all'Albo d'Istituto per assolvere alla visione e alla lettura. Saranno riportate le proposte, i risultati delle votazioni e le delibere approvate. Il contenuto degli interventi non sarà riportato tranne il caso che l'intervenuto chieda espressamente la messa a verbale di specifiche frasi.

Eventuali osservazioni sul verbale devono essere avanzate prima del successivo collegio dei docenti.

Se non perverranno osservazioni, il verbale è approvato nella seduta successiva del collegio dei docenti.

I verbali delle riunioni dei Consigli di Classe saranno a disposizione presso la Segreteria Didattica per consultazione e copie. I verbali e le relative delibere dei Consigli di classe e di dipartimento sono custoditi dal Preside e disponibili per chiunque ne faccia motivata richiesta scritta secondo le modalità e condizioni previste dalla legge 241/90 e successive circolari esplicative.

Ogni atto compiuto nell'esercizio di funzioni pubbliche è da intendersi pubblico: pertanto a richiesta degli interessati (genitori o alunni), i docenti sono tenuti a consentire loro la consultazione di registri e compiti relativamente ai soli risultati formativi dei diretti interessati.

ART. 3 - Programmazione attività

L'attività di ciascun organo collegiale è programmata, in linea di massima, prevedendo gli argomenti e i tempi in cui è richiesto adottare decisioni, formulare proposte o fornire pareri. La programmazione terrà conto dell'attività degli altri organi collegiali, necessariamente quando l'attività dell'uno costituisce presupposto per l'esercizio delle competenze dell'altro.

ART. 4 - Elezione degli organi di durata annuale

Le elezioni degli organi collegiali che sono di durata annuale hanno contemporaneamente e, possibilmente, entro il secondo mese dell'anno scolastico. Sono fatte salve diverse disposizioni ministeriali.

ART. 5 - Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe è convocato dal Dirigente di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri, escluso il presidente, mediante lettera circolare affissa all'albo degli avvisi.

Il Consiglio di Classe è presieduto dal Dirigente o, in sua vece, dal docente della classe, designato annualmente "Coordinatore" dal DS stesso. In caso di assenza del coordinatore, assume la presidenza il docente più anziano di servizio nell'Istituto, se non diversamente disposto dal DS.

Le funzioni di Segretario sono assolve da un docente incaricato dal Consiglio.

Alla seduta del Consiglio di Classe possono assistere gli elettori dei propri rappresentanti nel Consiglio stesso.

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

ART. 6 - Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è convocato secondo le modalità stabilite dall' art. 7 terzultimo comma del D. Lgs. 16.4.1994, n. 297, con lettera circolare affissa all'albo degli avvisi ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

ART. 7 - Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è convocato dal presidente del Consiglio stesso su richiesta del presidente della Giunta esecutiva ovvero della maggioranza dei componenti del Consiglio stesso.

La prima convocazione del Consiglio di Istituto, immediatamente successiva alla nomina, è disposta dal DS.

Nella prima seduta il Consiglio di Istituto, presieduto dal DS, elegge a scrutinio segreto, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio presidente.

E' considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio.

Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano presenti alla seduta almeno la metà più uno dei componenti in carica.

A parità di voti è eletto il più anziano d'età.

Il Consiglio può deliberare di eleggere anche un vicepresidente da votarsi fra i genitori membri del Consiglio stesso, secondo le stesse modalità previste per l'elezione del presidente.

Le sedute del C.I. sono aperte alla partecipazione degli elettori del Consiglio stesso, compatibilmente con la disponibilità dei locali. Spetta in ogni caso al Presidente valutare l'opportunità della assistenza di persone che non fanno parte del Consiglio e di deciderne di volta in volta l'allontanamento in caso di difficoltà a proseguire la seduta.

ART. 8 – Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti

Il comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti viene convocato dal DS:

- a) in periodi programmati, per la valutazione del servizio richiesta dai singoli insegnanti, a norma dell'art. 448 D. Lgs.16.4.1994, n. 297;
- b) alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art. 440 del D. Lgs. 16.4.1994, n. 297;
- c) ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

ART. 9 - Assemblee e comitato dei genitori

I genitori degli alunni della scuola hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali scolastici, purché si diano un regolamento preso in visione al Consiglio d'Istituto e qualora i locali dell'Istituto lo consentano.

Alle assemblee dei genitori, di classe o di istituto, possono partecipare con diritto di parola il DS e i docenti rispettivamente della classe o della scuola.

Qualora le assemblee si svolgano nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con il DS.

La convocazione delle assemblee è regolata da quanto previsto dagli artt. 13 e 15 del D.Lgs. 16/4/ 1094, n. 297.

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

I rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe possono costituire un Comitato dei genitori che può richiedere la convocazione dell'assemblea d'istituto.

Il Comitato non può interferire nelle competenze del Consiglio di classe e del Consiglio di Istituto consultiva e di promozione della partecipazione dei genitori.

Titolo II Funzionamento dell'istituto

Art. 10 Apertura dell'istituto

L'Istituto è aperto tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 7,30 alle 14,00.

Il pubblico si riceve dalle ore 11,00 alle 12,30;

Alle ore 8,30 l'ingresso principale dell'Istituto sarà chiuso e gestito da apposito servizio di portineria mediante l'uso del campanello esterno.

Art. 11 Uscita dall'istituto e dalle aule durante le ore di lezione

- a. E' vietato allontanarsi dall'Istituti. L'allontanamento arbitrario sarà considerato atto disciplinare grave e soggetto a provvedimento disciplinare da parte del Capo di Istituto o dei suoi Collaboratori.
- b. Non è consentito altresì allontanarsi dalla propria aula durante il cambio del docente.

Art. 12 Ingresso e ritardi

- a. L'orario di ingresso a scuola è stabilito per l'IPSSAR alle 8,10 per i docenti ore 8,15 per gli alunni, per il Liceo alle 8,15 per i docenti ore 8,20.
- b. Tra le 11.05 e le 11.15 è previsto all'Ippsar l'intervallo per ricreazione; al liceo tra le 11.15 e le 11.25 è previsto l'intervallo per ricreazione
- c. Dopo le ore 8.30, l'ingresso degli studenti sarà accordato solo per cause del tutto eccezionali, unicamente dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Lo studente sarà ammesso in classe all'inizio della seconda ora di lezione e il docente annoterà sul registro di classe l'avvenuto ingresso.

Art. 13 Assenze

- a. **Le assenze dovranno essere giustificate prima dell'appello** utilizzando esclusivamente l'apposito libretto sul quale il docente della prima ora apporrà il visto ed annoterà sul registro di classe l'avvenuta giustificazione.
- b. Eccezionalmente in caso di dimenticanza **si può giustificare il giorno successivo.**
- c. Le assenze non giustificate entro tre giorni risulteranno assenze ingiustificate.
- d. Ogni docente coordinatore, periodicamente, segnalerà al Dirigente Scolastico i casi di assenze numerose o periodiche, la situazione disciplinare sia individuale sia collettiva e si adopererà per comunicare per iscritto alle famiglie i dati evidenziati, invitando le stesse a presentarsi in Istituto per gli adempimenti necessari.

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE



- e. Le assenze dovute a motivi di famiglia dovranno essere giustificate dai genitori. In caso di assenza ingiustificata sarà avvisata la famiglia e ci saranno riflessi sul voto di condotta in sede di scrutinio finale.
- f. Le assenze dovute ad visite e ad accertamenti medici dovranno essere opportunamente corredate da certificato medico che sarà depositato nel fascicolo personale dell'alunno
- g. Si fa obbligo che ogni *quinta* assenza, anche non consecutiva, deve essere giustificata con la presenza di un familiare dello studente minorenni
- h. In caso di assenteismo generalizzato e arbitrario (a livello di classe e/o Istituto), qualora le motivazioni non siano state opportunamente discusse anticipatamente con il Dirigente Scolastico, l'assenza dovrà essere giustificata con la presenza di un genitore, se l'alunno è minorenne. Se maggiorenne l'assenza sarà ritenuta ingiustificata e di essa sarà data informazione alla famiglia con conseguente riflesso sul voto di condotta in sede di scrutinio finale.
- i. Nel caso che l'assenza sia di durata superiore a 5 giorni, se dovuta a motivi di salute l'ammissione in classe potrà avvenire solo in seguito a presentazione di certificato medico attestante la non affezione da malattie contagiose o lo stato di avvenuta guarigione. Se dovuta ad altri motivi lo studente dovrà essere accompagnato e giustificato dai genitori.
- j. In nessun caso gli alunni assenti dalle lezioni possono entrare in Istituto.
- k. In caso di assenza ingiustificata il coordinatore avviserà la famiglia e ci saranno riflessi sul voto di condotta in sede di scrutinio finale.
- l. **Gli alunni maggiorenni** possono giustificare le assenze, i ritardi all'inizio delle lezioni, le uscite anticipate e le autorizzazioni di partecipazione alle attività previa delega alla firma sottoscritta dai genitori.

Art. 14. Uscite anticipate

- a. Le uscite anticipate devono costituire un fatto straordinario .
- b. Non sono consentite uscite prima dell'ultima ora di lezione.
- c. Gli alunni minorenni possono uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore o da un delegato (con delega scritta)
- d. Per gli alunni maggiorenni la richiesta di uscita anticipata è ammessa solo se controfirmata dai genitori è autorizzata dal D.S., per esigenze urgenti, debitamente documentate. La richiesta deve essere presentata all'inizio delle lezioni .
- e. A partire dal 1° maggio 2013 fino al termine dell'anno scolastico i permessi di entrata e di uscita vengono sospesi, salvo che non vengano supportati da idonea documentazione o dalla presenza del genitore.

Art. 15 Ritardi

- f. La puntualità è un segno di rispetto e quindi il ritardo deve essere e rimanere un fatto straordinario e occasionale.
- g. In casi di ritardi ripetuti il coordinatore di classe avvertirà la famiglia.
- h. I ritardi dovranno essere giustificati sul libretto il giorno successivo.
- i. Dopo la seconda ora di lezione l'alunno potrà essere ammesso a scuola solo in casi eccezionali documentati o se accompagnato da un genitore.
- j. i permessi di entrata possono essere richiesti dall'alunno maggiorenne previa delega alla firma sottoscritta dai genitori.
- k. A partire dal 1° maggio 2013 fino al termine dell'anno scolastico i permessi di entrata e di uscita vengono sospesi, salvo che non vengano supportati da idonea documentazione o dalla presenza del genitore.
- l. **I ritardi influiscono negativamente sull'attribuzione del voto del comportamento (condotta) come da griglia di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti**

Art. 16 Deleghe per persone di fiducia

I genitori/tutori degli alunni minorenni possono depositare apposite deleghe per persone di fiducia maggiorenni, nel caso si trovino nell'impossibilità di adempiere ad uno dei seguenti atti:

- Prelevare l'alunno minorenne in occasione di uscite anticipate
- Firmare il libretto delle assenze e altre comunicazioni

In nessun caso la delega può essere conferita a persona minorenne.

La delega deve essere rinnovata ogni anno scolastico con relativa domanda documentata.

Art. 17 Domanda di delega

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

La domanda di delega deve pervenire agli uffici di segreteria didattica in orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 13.30) unitamente alle fotocopie leggibili dei documenti di identità (fronte e retro) del delegato e del/i delegante/i.

Si ricorda che gli alunni possono uscire dalla scuola prima della conclusione delle lezioni solo in casi eccezionali e previa autorizzazione della scrivente (in assenza del D.S. autorizza il Vicario o il 2° Collaboratore, o del responsabile di sede in assenza di questi il Docente di classe), gli stessi dovranno essere consegnati solo ai genitori o ai loro delegati. Il delegato esibirà la delega di cui una copia deve essere stata precedentemente depositata in segreteria.

In ogni caso i Collaboratori scolastici di servizio alla porta devono controllare le generalità della persona che entra nella scuola

Art. 18 Comunicazioni con le famiglie

L'Istituto utilizzerà per comunicare con le famiglie le seguenti modalità:

- Le circolari interne verranno comunicate ai genitori per il tramite dei loro figli.
- Sito www.ipssarliceopraia.it
 - Sul sito si troveranno :
- Tutte le circolari e avvisi destinati alle famiglie
- I calendari per gli incontri dei consigli di classe
- I calendari dei ricevimenti collettivi

Art. 19 Ritiro libretto delle assenze

Le assenze vanno giustificate con l'apposito libretto da ritirare presso gli uffici di segreteria.

Gli alunni che ne sono sprovvisti sono invitati ad avvisare i genitori del ritiro degli stessi negli uffici di segreteria nell'orario di apertura al pubblico.

In mancanza saranno riammessi in classe solo su autorizzazione del Dirigente o di uno dei suoi collaboratori.

Art. 20 Assemblee

Gli studenti dell'Istituto hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, per discutere delle problematiche interne e della società al fine di prendere parte attiva alla loro formazione culturale e civile.

Gli studenti possono richiedere ed effettuare assemblee di classe o di Istituto.

a. Assemblee di classe

È consentito lo svolgimento di una assemblea di classe al mese della durata di due ore. I rappresentanti di classe, almeno 5 giorni prima della data prescelta, inviano la relativa istanza al Dirigente Scolastico. L'autorizzazione a svolgere l'assemblea sarà trascritta sul registro di classe a cura del Dirigente Scolastico o da un suo delegato. All'assemblea di classe, prendono parte i docenti che lo desiderano; la sorveglianza è di pertinenza del docente nelle cui ore di servizio si svolge l'assemblea. Al termine dell'assemblea dovrà essere redatto il verbale.

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

b. Assemblee d'istituto

L'assemblea studentesca d'Istituto dovrà darsi, per il proprio funzionamento, un regolamento che sarà inviato in visione al Consiglio d'Istituto. La convocazione dell'assemblea deve essere richiesta da almeno il 10% degli studenti.

La data di convocazione e gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente portati a conoscenza del Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima della data prevista.

L'assemblea non è concessa nel mese di maggio.

L'assemblea a causa della mancanza di spazi idonei può essere svolta al di fuori dell'istituto stesso (palestra scuola media) o nell'istituto con la partecipazione soltanto dei rappresentanti degli alunni nei consigli di classe.

La vigilanza sarà assicurata da docenti indicati dal Dirigente Scolastico. In relazione al numero degli studenti e alla disponibilità di spazi idonei, l'assemblea d'Istituto è articolata per classi parallele o in subordine prendono parte alla riunione solo i rappresentanti di classe. Le assemblee di Istituto hanno la durata massima delle ore di lezione di una giornata. I rappresentanti di classe degli studenti sono sempre tenuti a partecipare all'assemblea di Istituto.

In caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea, il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori, potranno intervenire, per l'applicazione del Regolamento di disciplina.

c. Comitato degli studenti

I rappresentanti degli alunni nei consigli di classe hanno la facoltà di costituire il "Comitato degli Studenti", per una rapida esposizione dei problemi da prospettare alla Dirigenza per una celere risoluzione.

Titolo III Personale Docente e genitori

Art. 21 Personale docente

I Docenti, in ossequio della libertà di insegnamento e nel rispetto della libertà di espressione del pensiero degli studenti, garantiranno all'Istituzione Scolastica la sua responsabilità educativa, atta a concretizzare la formazione di persone libere e responsabili.

Art. 22 Doveri dei docenti

I docenti oltre a sviluppare il loro regolare orario di insegnamento, sono tenuti:

- a. a presentare al Dirigente Scolastico, all'inizio di ogni anno, la programmazione didattica annuale, nella quale dovranno essere indicati gli obiettivi didattici generali e disciplinari che si intendono conseguire; nel corso dell'anno, si potranno, in ogni caso, inserire integrazioni o correzioni necessarie ad assicurare almeno il

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

conseguimento degli obiettivi minimi previsti. In sede di stesura della relazione finale, si indicheranno i moduli svolti, gli obiettivi ottenuti e la ragione dell'eventuale modifica della programmazione.

- b. a esibire agli allievi le verifiche scritte corrette nel più breve tempo possibile, e, in ogni caso entro e non oltre 15 giorni dallo svolgimento.
- c. ad essere in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- d. a aggiornare costantemente i registri personali e il registro di classe, scritti in modo chiaramente leggibile e senza indicazioni codificate. I registri personali dovranno essere riconsegnati in presidenza al termine degli scrutini finali.
- e. a essere presenti in Istituto durante l'ora di ricevimento dei genitori per adempiere a tale dovere.
- f. a osservare accuratamente le direttive e tutte le indicazioni di emergenza, pronto soccorso e prevenzione incendio riportate nel piano di evacuazione d'Istituto.
- g. a una scrupolosa vigilanza degli allievi, nel corso di tutto il periodo di tempo in cui sono loro affidati.
- h. a chiamare i collaboratori scolastici per la vigilanza, qualora, per urgente motivo o per servizio dovessero allontanarsi dalla classe.
- i. a non ricevere estranei alla scuola nel corso delle ore di lezione.
- j. a non usare telefoni cellulari nei locali dell'Istituto in ossequio della normativa vigente.

Art. 23 Genitori

- a. I genitori, nell'ambito della partecipazione attiva nella attività educativa e nel costante rapporto tra l'Istituzione scolastica e la famiglia, hanno il diritto-dovere di prendere parte con il ruolo che compete alle diverse dinamiche dell'Istituto, ad eleggere i propri rappresentanti negli Organi Collegiali della scuola.
- b. I rappresentanti dei genitori nei consigli di classe e di Istituto possono fornire, indicazioni e proposte su problemi scolastici allo scopo di un più opportuno funzionamento dell'Istituto.

TITOLO IV- Norme disciplinari

Le norme contenute nel presente Titolo fanno riferimento al "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", approvato con DPR n° 249 del 24/06/1998 e successive modifiche.

Esse hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli studenti e sono improntate ad un giusto equilibrio nei comportamenti delle varie componenti della comunità scolastica sulla base del principio della reciprocità (diritti/doveri).

Art. 24 - Doveri degli Studenti

L'iscrizione all'I.I.S.S. di Praia a Mare implica la tacita accettazione del regolamento d'Istituto da parte degli studenti e dei genitori degli stessi.

a . Mancanze ai doveri scolastici

- I. Gli studenti sono tenuti a frequentare costantemente e con osservanza degli orari stabiliti dall'Istituto le lezioni curriculari; sono da intendersi incluse nell'ambito delle lezioni curriculari le ore di approfondimento e le ore di Terza Fascia professionalizzante, previste dal piano di studi.
- II. Gli studenti hanno l'obbligo ad assolvere assiduamente agli impegni di studio correlati all'attuazione delle predette attività.
- III. L'inosservanza dell'obbligo di regolare frequenza può essere giustificata dal Dirigente Scolastico o da i docenti all'uopo individuati e solo nel caso in cui ricorrano gravi e documentati motivi.
- IV. Il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo implica la sanzione disciplinare dell'ammonizione verbale o scritta.
- V. Quando la violazione dell'obbligo di regolare frequenza è messa in atto da un gruppo cospicuo di studenti, in concorso tra loro, si attribuisce la sanzione che va dall'ammonizione scritta alla sospensione di 1 giorno dalle lezioni.
- VI. Quando gli studenti soggettivamente o in gruppo impediscono ad altri studenti la regolare frequenza della scuola, si applica la sanzione della sospensione dalle lezioni da 10 a 15 giorni, salve le azioni di segnalazione alle autorità competenti in materia di ordine pubblico.

b. Obbligo di partecipazione al dialogo educativo

- I. Gli studenti sono obbligati a partecipare al dialogo educativo.
- II. Gli studenti che non rispettino la predetta prescrizione, anche disturbando il normale corso delle lezioni, sono allontanati dall'aula e sottoposti a provvedimenti disciplinari, tenuto conto delle situazioni e della gravità del caso.

c. Verifiche scritte

- I. Gli studenti sono tenuti ad assumere un comportamento di correttezza e responsabilità nel contesto del processo di sviluppo della loro personalità.

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

- II. Agli allievi che vengono sorpresi a copiare nel corso di una prova scritta è applicata la sanzione dell'ammonizione scritta.

d. Allontanamento arbitrario

- I. Agli studenti che senza autorizzazione si allontanano dall'aula si attribuisce la sanzione dell'ammonimento, con la sospensione dalle lezioni di 1 giorno.
- II. Gli studenti che si allontanano abusivamente dall'Istituto sono sanzionati con la sospensione da 10 a 15 giorni.

e. Correttezza del comportamento

- I. Gli studenti sono obbligati ad assumere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola, dei loro compagni e di terzi un comportamento di rispetto e di correttezza.
- II. Gli studenti che, durante le attività in classe o nell'ambito dell'Istituto, esercitano una condotta che attui il mancato rispetto del predetto obbligo (come: insulto, offesa al decoro e all'onore della persona) sono sanzionati con la sospensione dalle lezioni, con relativo allontanamento dall'Istituto fino a cinque giorni.
- III. Gli studenti che con la loro condotta adottino atteggiamenti caratterizzati da gravi e/o ripetute aggressioni verbali e/o fisiche minaccia, ricatto, lesioni personali, percosse, comportamenti intimidatori, reati di natura sessuale danneggiamento di beni, furto o di altri reati, sono allontanati dall'Istituto, sino ad un massimo di 15 giorni; la stessa sanzione è applicata nel caso in cui gli studenti con il loro comportamento mettano in pericolo la sicurezza o l'incolumità.
- IV. In caso di atteggiamenti recidivi di atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica il Consiglio di Istituto può disporre l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, con esclusione dallo scrutinio finale o la non all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

f. Falsificazione di atti

- I. Allo studente che falsifica, altera o reca danno a documenti ufficiali della scuola è applicata la sanzione della sospensione dalle lezioni, da un minimo di 3 ad un massimo di 10 giorni.

g. Osservanza dei regolamenti

Gli studenti sono obbligati al rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento generale dell'Istituto. L'inadempienza del presente obbligo è sanzionata con l'ammonimento scritto e/o la sospensione dalle lezioni.

h. Utilizzazione delle strutture

- I. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

- II. Gli studenti che, volontariamente o per grave colpa, recano danno alle strutture, ai macchinari, ai sussidi didattici e ogni altro elemento che costituisca patrimonio dell'Istituto sono sanzionati con la sospensione dalle lezioni da 3 a 7 giorni.
- III. Agli studenti che deturpano, con disegni, scritte o altro mezzo, le aule, i corridoi, i laboratori, le porte e le mura esterne dell'edificio è applicata la sanzione della sospensione dalle lezioni e relativo allontanamento fino a 3 giorni.
- IV. Gli allievi che provocano danni anche non gravi attraverso l'accesso non autorizzato nei locali dell'Istituto sono passibili di sospensione con allontanamento dalle lezioni da 10 a 15 giorni.
- V. Gli studenti che illegittimamente si impossessano dei beni della scuola, sono obbligati a riconsegnare quanto sottratto e sono allontanati dalle attività scolastiche da 5 a 10 giorni.
- VI. Sono fatte salve le azioni di risarcimento per danni previste dalle leggi ordinarie.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 25 - Accertamento delle infrazioni

Le norme disciplinari nella scuola hanno finalità educative e mirano a promuovere nello studente il senso di responsabilità ed il costume della legalità.

Ogni provvedimento disciplinare per accertate inadempienze deve ispirarsi sempre ad intenti formativi, tener conto di eventuali giustificazioni dello studente, essere rispettoso della sua dignità personale e mirare alla ricomposizione di un ambiente scolastico e di un dialogo educativo sereno e costruttivo.

Gli accertamenti delle infrazioni ai doveri di cui all'art. 28 del presente regolamento vengono rilevati:

- dal personale docente tramite trascrizione sul registro personale e/o di classe e/o comunicazione ufficiale al Dirigente Scolastico;
- dal personale ATA tramite comunicazione ufficiale al Docente della Classe e/o al Responsabile dei Laboratori, della Biblioteca e delle varie strutture scolastiche e/o al Dirigente Scolastico.

Art. 26 Principi e criteri di applicazione delle sanzioni

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dell'alunno e a ripristinare un rapporto corretto all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale: nessuno può essere sottoposto a sanzioni per colpe altrui.

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

3. La sanzione è sempre proporzionata all'infrazione disciplinare ed assume carattere temporaneo: nella sua determinazione, si prende atto della personalità dello studente, delle circostanze dell'evento, della gravità del danneggiamento e dell'eventuale riparazione del danno da parte dello studente.
4. Qualora concorrano condizioni **attenuanti**, avuto riguardo alla precedente condotta, la sanzione prevista può essere ricondotta o commutata in una **disposizione meno grave**.
5. **La reiterazione** aggravata del comportamento vietato comporta l'applicazione della **sanzione di grado superiore**. La durata globale dell'allontanamento non potrà, in nessun caso, essere superiore a 15 giorni.
6. Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari e per un periodo non superiore ai quindici giorni.
7. Ai fini della corrente disposizione, non può tenersi conto delle sanzioni disciplinari, decorso l'anno scolastico in cui sono state inflitte.
8. È sempre possibile applicare la sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza, in alternativa all'allontanamento dalla scuola, tutte le volte in cui ciò emerga opportuno, in relazione alle esigenze didattiche, educative, personali o familiari dello studente.

Art. 27 - Elenco e classificazione delle sanzioni

Le sanzioni sono di norma individuali.

Quando l'esame dei fatti sanzionabili non consenta di individuare singoli responsabili, anche per la manifesta complicità della

classe o del gruppo, la sanzione sarà applicata ad ogni singolo componente la Classe o il gruppo coinvolto.

Le sanzioni sono:

- a) Ammonizione verbale con eventuale annotazione sul registro personale del docente (irrogata dal Docente);
- b) Ammonizione scritta annotata sul registro di classe (irrogata dal Docente);
- c) Ammonizione scritta annotata sul registro di classe (irrogata dal Dirigente Scolastico);
- d) Ammonizione scritta sul registro di classe con comunicazione epistolare all'interessato e alla famiglia (irrogata dal Dirigente Scolastico);
- e) Ammonizione scritta sul registro di classe con convocazione dei genitori (irrogata dal Dirigente Scolastico);
- f) - Sospensione temporanea dei permessi di entrata ed uscita (irrogata dal Dirigente Scolastico);

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

g) - Obbligo di attività di studio e di approfondimento individuale su argomenti connessi con il tipo di infrazione commessa (irrogata dal Dirigente Scolastico) - (Tale lavoro è obbligatorio e non è valutabile ai fini del profitto, ma ai fini del regolare adempimento della sanzione comminata);

h) In riferimento alla finalità educativa che la sanzione deve avere si precisa che il recupero dello studente può avvenire attraverso attività di natura sociale e/o culturale quali: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, pulizia dei locali della scuola o del cortile, piccole manutenzioni, frequenza di specifici corsi di formazione, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione. La scelta dell'attività è di competenza del consiglio di classe.

i) Allontanamento temporaneo dalle lezioni per periodi non superiori a quindici giorni per gravi o reiterate infrazioni (irrogata dal Consiglio di Classe plenario)

l) Allontanamento per un periodo superiore a quindici giorni per reati che violano la dignità il rispetto della persona umana; gravi e/o ripetute aggressioni verbali e/o fisiche; minacce, percosse, ingiurie. comportamenti intimidatori, reati di natura sessuale; determinazione di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (irrogata dal Consiglio d'Istituto)

m) Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni per atteggiamenti recidivi nei confronti di reati che violano la dignità il rispetto della persona umana; atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale (irrogata dal Consiglio d'Istituto)

n) Risarcimento e/o riparazione del danno quantificato (irrogato dal Dirigente Scolastico);

o) Obbligo di ripristinare l'ambiente danneggiato (pulire, lavare, raccogliere carte, tinteggiare, etc.) (irrogato dal Dirigente Scolastico).

Le sanzioni previste dai punti i) l) m) sono tempestivamente comunicate telefonicamente alle famiglie degli studenti; il coordinatore della classe in cui l'alunno è iscritto può, tuttavia, comunicare alla famiglia anche l'applicazione delle altre sanzioni, quando questo si evidenzia opportuno, dal punto di vista formativo o educativo.

Art. 28 Classificazione delle mancanze, sanzioni, organo competente all'irrogazione delle sanzioni

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

TABELLA A Infrazioni disciplinari: sanzione "Ammonizione scritta"

Doveri (art.3 Statuto)	Comportamenti che si caratterizzano come infrazione	Competenza ad irrogare la sanzione
Frequenza regolare e impegno Scolastico Rispetto del regolamento d'Istituto Rispetto delle istituzioni	1. Ripetuti ritardi 2. Ripetute entrate ed uscite fuori orario 3. Ripetute assenze ingiustificate 4. assenza collettiva 5. Falsificazione della firma dei genitori su compiti e documenti scolastici 6. Azione di disturbo durante la lezione 7. azione di copia durante un compito in classe 8. Reiterati disturbi durante la lezioni dopo l'erogazione dell'ammonizione 9. Comportamenti scorretti durante le gite, allontanamento dal gruppo 10. Allontanamento dall'aula senza autorizzazione	Dirigente Scolastico o delegato dal DS Consiglio di classe
Rispetto degli altri e della privacy	1. Aggressioni verbali nei confronti dei compagni 2. Atteggiamenti irrispettosi nei confronti del personale della scuola	Dirigente Scolastico o delegato dal DS
Rispetto delle norme di sicurezza o che tutelano la salute	1. Violazione dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati 2. Non osservanza delle misure di sicurezza	Consiglio di classe
Rispetto delle strutture e delle attrezzature	1. Imbrattare le superfici interne ed esterne 2. Mancata restituzione di beni ricevuti in prestito 3. Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente 4. Danneggiamento di arredi e/o attrezzature	Dirigente Scolastico o delegato dal DS

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

45

18

TABELLA B

Infrazioni disciplinari: sanzione "Allontanamento"

Doveri (art.3 Statuto)	Comportamenti che si caratterizzano come infrazione	Competenza ad irrogare la sanzione	Periodo di allontanamento
Rispetto degli altri, della salute e delle norme di sicurezza	1. Aggressioni fisiche 2. Azioni oltraggiose nei confronti dei docenti, del dirigente scolastico, del personale, delle religioni e delle istituzioni 3. Comportamenti scorretti durante le gite: danni arrecati ad immobili e ai mezzi di trasporto 4. falsificazione, alterazione o danneggiamento a documenti ufficiali della scuola (3 -10 gg) 4. Reiterazione dell'allontanamento dall'aula (1 gg) 4. Abbandono dell'edificio scolastico (10-15 gg) 5. Appropriazione, occultamento o danneggiamento di cose altrui 6. Sottrazione o occultamento o appropriazione di beni appartenenti all'Istituto 7. Danneggiamento e/o deturpazioni beni mobili o immobili facenti parte del complesso scolastico o delle aree prossime sia di	Consiglio di classe	Allontanamento per un periodo inferiore a 15 giorni

**REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SUPERIORE PRAIA A MARE**

	pertinenza della scuola che esterne (gg. 3-7) 8. Sottrazione, appropriazione, occultamento o danneggiamento di beni 9. danni anche non gravi attraverso l'accesso non autorizzato ai locali dell'istituto (gg. 10-15) 10. impedimento ad altri studenti di frequentare le lezioni (10-15 gg)		
	1. Fatti che violano la dignità, il rispetto della persona umana. 3. Gravi e/o ripetute aggressioni verbali e/o fisiche. 4. Minacce, percosse, ingiurie, comportamenti intimidatori, reati di natura sessuale. 5. Determinazione di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.	Consiglio di Istituto	Allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni
	1. Atteggiamenti recidivi di atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o la non all'esame di Stato

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

Art. 29 Divieto di utilizzo dei telefoni cellulari e di tutte le apparecchiature elettroniche

Gli studenti sono tenuti ad osservare tassativamente il divieto di utilizzo in tutti i locali della scuola dei telefoni cellulari e di tutte apparecchiature elettroniche non autorizzate che dovranno essere tenute spente.

Infrazione disciplinare: "Uso del cellulare" (nota Miur 31 luglio 2008 prot. n. 3602/P0 avente ad oggetto "D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; e art. 161 "Codice in materia di protezione dei dati personali", approvato con Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196).

TAB C

Doveri	Comportamento	Sanzione	Competenza ad irrogare la sanzione
Rispetto Degli altri e Della privacy	Uso del cellulare durante le attività didattiche	Sequestro del cellulare da parte del docente che provvederà alla sua restituzione alla fine dell'ora o della giornata scolastica	Docente della classe
	Uso improprio del cellulare (es.: uso della fotocamera e/o della videocamera) durante le attività didattiche.	Sequestro del cellulare, nota disciplinare e restituzione del telefonino solo in presenza di un genitore	Docente/Dirigente scolastico o suo delegato
	Uso improprio del cellulare legato ad atti di bullismo	Sequestro del cellulare, nota disciplinare e sospensione in caso di particolare gravità	Docente/Dirigente Scolastico o suo delegato/Consiglio di classe/Consiglio d'istituto

Art. 30 Procedure

1. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
2. La violazione di una o più norme del regolamento viene sempre annotata sul registro di classe.
3. L'allontanamento dall'aula viene trascritto sul registro di classe, dopo aver sentito le ragioni l'alunno. Lo studente deve essere, in ogni caso, fino a quando rimane fuori dall'aula, sottoposto a sorveglianza.
4. Il Dirigente Scolastico attribuisce le sanzioni di propria competenza, sentite le ragioni dell'alunno e le motivazioni del docente verbalizzante o del personale non docente che abbia rilevato la violazione e, dopo aver analizzato il caso, anche in virtù della possibile reiterazione dell'infrazione da parte dello studente.
5. Quando l'atteggiamento è compreso fra quelli per cui è previsto l'allontanamento dello studente dalle attività formative, il Dirigente Scolastico, dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente, convoca in seduta straordinaria il Consiglio di Classe per l'applicazione della sanzione prevista. Le deliberazioni in merito alle decisioni del Consiglio di Classe sono verbalizzate su apposito registro.
6. L'applicazione delle sanzioni, di cui ai commi 4 e 5 della presente norma, viene immediatamente registrata sul registro di classe.

Art. 31 Attività alternative alle sanzioni

- I. Allo studente è sempre proposta la possibilità di trasformare le sanzioni disciplinari in attività a favore della comunità scolastica:
 - a. attività di natura sociale e/o culturale quali attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, pulizia dei locali della scuola o del cortile, piccole manutenzioni, frequenza di specifici corsi di formazione, produzione di elaborati che inducano o studente ad uno sforzo di riflessione;
 - b. attività di collaborazione con i docenti impegnati nelle attività didattiche;
 - c. attività di ricerca e approfondimento personale su un tema adatto alla programmazione della classe, riguardo al quale lo studente sarà obbligato ad informare i compagni di classe e il docente;
 - d. attività di collaborazione consistente nel sostenere i compagni in difficoltà, secondo le indicazioni del docente.

La scelta dell'attività è di competenza del consiglio di classe

- II. Il Dirigente Scolastico o il Consiglio di Classe, nel campo delle proprie competenze, tra le seguenti attività, indicheranno quella più consona al caso e nel contempo disporranno tempi e modi di esecuzione, sotto il controllo di un docente individuato dagli stessi: Il docente delegato a seguire lo studente riferisce, riguardo allo svolgimento dell'attività, all'organo collegiale che ha convertito la sanzione.

Art. 32 – Impugnazioni all'Organo di Garanzia

Ai sensi del Dpr 235/07 viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, presieduto dal Dirigente Scolastico e formato da un docente designato dal consiglio

REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRAIA A MARE

d'istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, con i seguenti compiti:

- tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolarsi facendo valere le proprie ragioni;
- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 15 giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro 10 giorni.

Art. 33 Valutazione del comportamento

Fermo restando quanto previsto dal Dpr 249/98 e successive modificazioni, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori della propria sede (visite di istruzione, attività integrative, cineforum etc.). La valutazione del comportamento attribuita collegialmente dal consiglio di classe è espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente e; essa determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 – Pubblicazione del Regolamento d'Istituto

Al presente regolamento sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo d'Istituto.

Art. 35 – Modifiche al Regolamento

Il presente regolamento potrà subire modifiche su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio d'Istituto e con l'approvazione di almeno due terzi dei presenti al Consiglio stesso. Eventuali proposte di modifica dovranno comunque essere dettagliatamente descritte nell'o.d.g. della riunione del Consiglio d'Istituto.

Art. 36 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento d'Istituto e nei regolamenti particolari, valgono le norme di legge vigenti.

Il presente Regolamento, comprensivo anche di quelli relativi alle visite guidate, ai viaggi d'Istruzione, all'uso dei laboratori multimediali, dei laboratori di enogastronomia, sala e vendita e dei viaggi d'istruzione e visite guidate, è stato adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 31 ottobre 2012, tenendo conto delle proposte elaborate dal Collegio dei docenti nella seduta del 29 ottobre 2012.

Allegati

Sono allegati al presente articolato, del quale fanno parte integrante, i seguenti regolamenti:

- a. Regolamento dei laboratori multimediali
- b. Regolamento dei laboratori di enogastronomia e sala e vendita
- c. Regolamento viaggi d'istruzione e visite guidate
- d. Regolamento dell'Organo di Garanzia
- e. Regolamento d'istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
- f. Norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni nei laboratori di cucina

**REGOLAMENTO ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SUPERIORE PRAIA A MARE**